

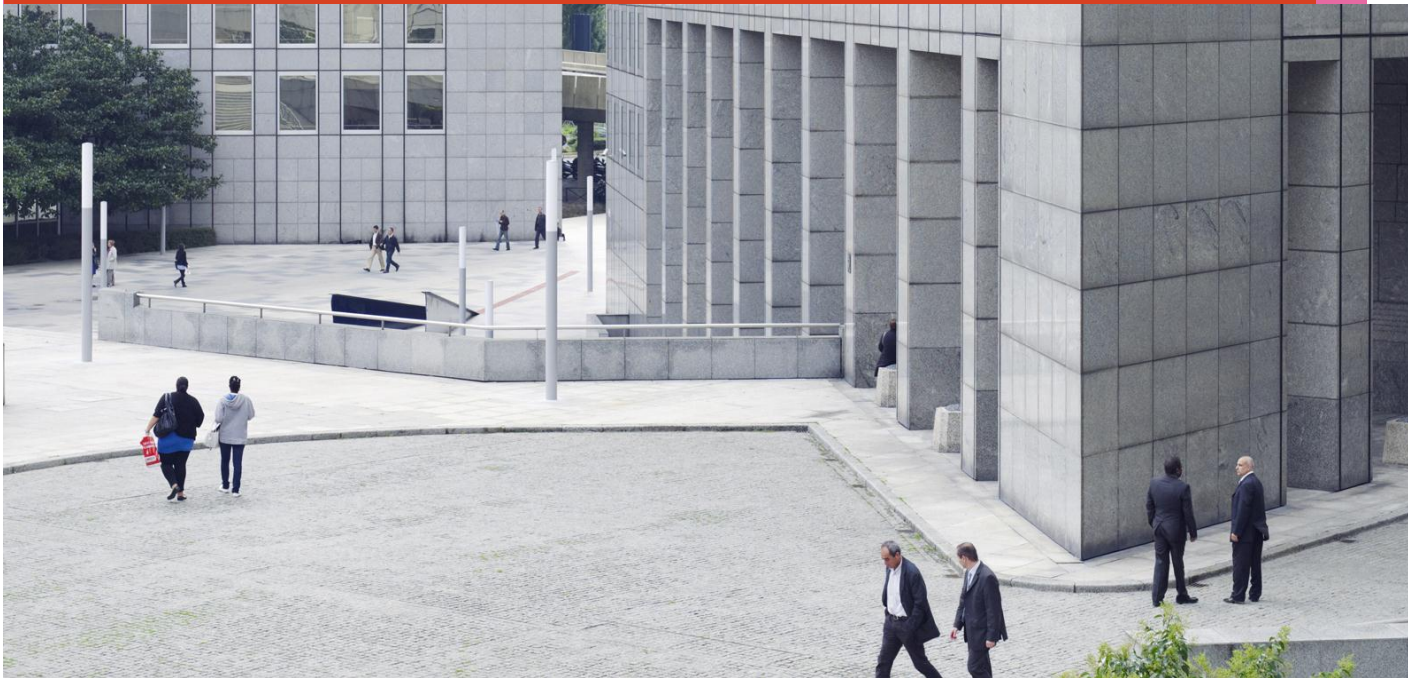
www.pwc.com/it

8° Forum cultura d'impresa

Innovare nei CDA

L'autovalutazione come strumento di crescita del board
Patrizia Giangualiano – Associate Partner PwC

5 Dicembre 2014



pwc

L'evoluzione della normativa verso un rafforzamento degli assetti di Governance

Le nuove disposizioni

Lo scorso 6 maggio 2014, la Banca d'Italia ha pubblicato le **nuove disposizioni in materia di organizzazione e governo societario delle banche**. Tali norme sono state integrate nella **Circolare 285/2013** ("Disposizioni di vigilanza per le Banche").

L'obiettivo delle nuove disposizioni è quello di **prevedere una disciplina di governo societario più organica e puntuale**.

A tal fine, le disposizioni sono state riorganizzate, secondo il seguente schema.

- **Le disposizioni di carattere generale (Sez. I)**
- **I sistemi di amministrazione e controllo e il progetto di governo societario (Sez. II)**
- **I compiti e i poteri degli organi sociali (Sez. III)**
- **La composizione e la nomina degli organi sociali (Sez. IV)**
- **Il funzionamento degli organi e flussi informativi (Sez. V)**
- **L'autovalutazione degli organi (Sez. VI)**
- **Gli obblighi di informativa al pubblico (Sez. VII)**
- **Disposizioni transitorie e finali (Sez. VIII)**

Il contesto di riferimento

Le nuove disposizioni, in particolare:

- **danno attuazione alla Direttiva CRD IV, per le parti relative agli assetti di governo societario** delle banche tenendo conto delle indicazioni fornite dalla *European Banking Authority (EBA)* e dal Comitato di Basilea per la Vigilanza Bancaria;
- **chiariscono e rafforzano le regole su alcuni aspetti emersi dall'esperienza applicativa;**
- favoriscono lo **sviluppo di modelli di corporate Governance e una composizione degli organi societari coerente con le dimensioni e la complessità dell'azienda bancaria;**
- **favoriscono la dialettica interna fra gli organi sociali e l'efficacia dei controlli ed il presidio dei rischi;**
- **si integrano con le disposizioni del 15° aggiornamento alla Circolare 263/2006**, recante disposizioni prudenziali in materia di sistema dei controlli interni, sistema informativo e continuità operativa.

Le principali novità

**Ruoli e responsabilità
organi sociali**

**Focalizzazione del
consiglio su questioni
di rilievo strategico e
composizione
diversificata
(professionalità e
genere)**

**Trasparente processo
di nomina dei
consiglieri (attività ex
ante ed ex post)**

Ruolo del Presidente

**Costituzione di
Comitati composti da
amministratori non
esecutivi a supporto
del consiglio**

**Flussi Informativi
interni e obblighi di
informativa nei
confronti del pubblico**

Il processo di autovalutazione e gli obblighi di informativa al pubblico

Il processo di Autovalutazione degli organi

Metodologia e regolamento

Fra le modifiche di maggiore interesse apportate alla *corporate governance bancaria* figura l'introduzione di una disciplina analitica concernente l'autovalutazione degli organi aziendali.

Principi generali

- Gli organi con funzione di supervisione strategica e - se collegiali - di gestione si sottopongono ciclicamente ad un processo di autovalutazione, finalizzato, *inter alia* a:
 - i) assicurare una verifica del corretto funzionamento dell'organo e la sua adeguata composizione;**
 - ii) favorire l'aggiornamento dei regolamenti interni e presidio del funzionamento dell'organo;**
 - iii) individuare i principali punti di debolezza, promuovere la discussione all'interno dell'organo e definire le azioni correttive da adottare.**
- Anche l'organo con funzione di controllo svolge un'autovalutazione sulla propria composizione e sul proprio funzionamento, ispirata alle finalità sopra citate e sulla base di criteri e modalità coerenti con le proprie caratteristiche.
- **Il processo di autovalutazione viene formalizzato in un regolamento interno.**

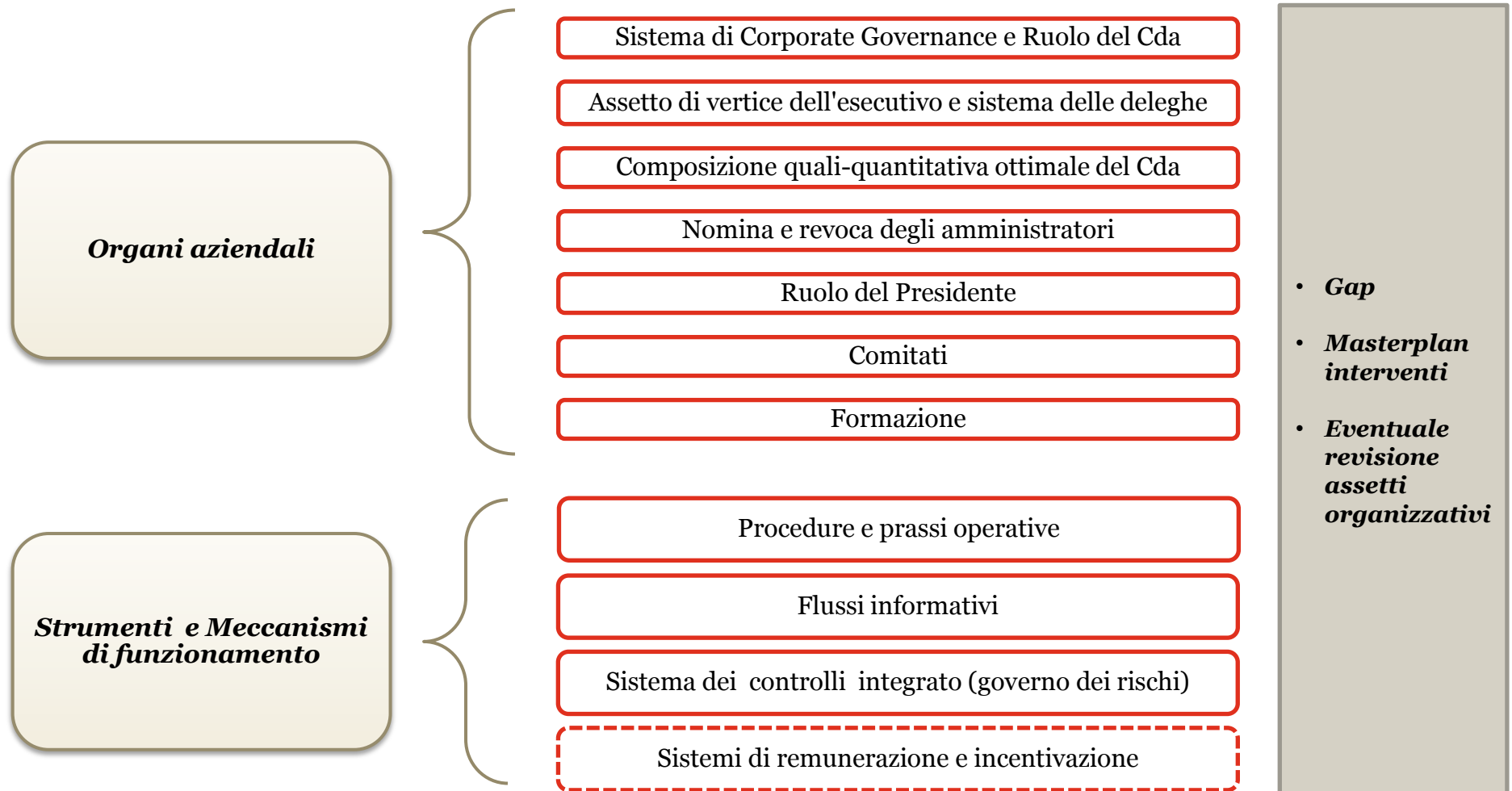
Linee applicative

- **Il processo di autovalutazione** degli organi con funzione di supervisione strategica e gestione:
 - I. riguarda l'organo nel suo complesso**, il contributo che i singoli consiglieri e dei comitati interni al consiglio, ove presenti;
 - II. è svolto almeno annualmente** (le banche possono strutturare il processo in modo da graduare gli aspetti da sottoporre ad autovalutazione in funzione della cadenza dei rinnovi);
 - III. è condotto dal personale individuato dal Presidente**, su proposta del comitato nomine, quando costituito.
- **Le analisi condotte sono formalizzate in un apposito documento** che illustra: i) la metodologia e le singole fasi di cui il processo si è composto; ii) i soggetti coinvolti (ivi compreso l'eventuale professionista esterno); iii) i risultati ottenuti, evidenziando i punti di forza e di debolezza emersi; iv) le azioni correttive eventualmente necessarie.



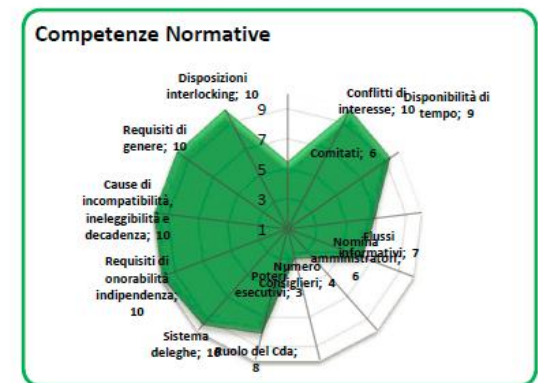
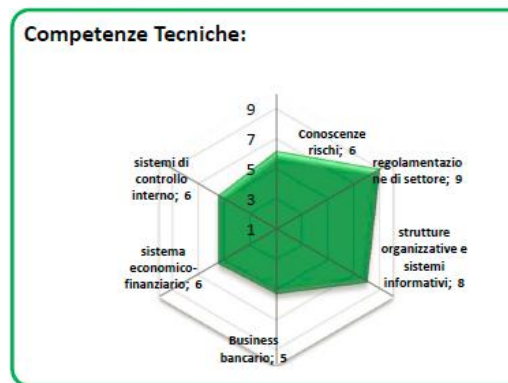
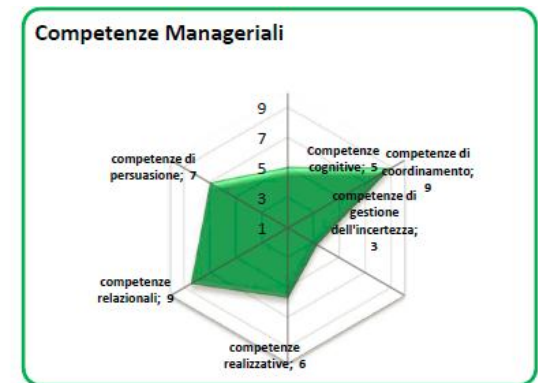
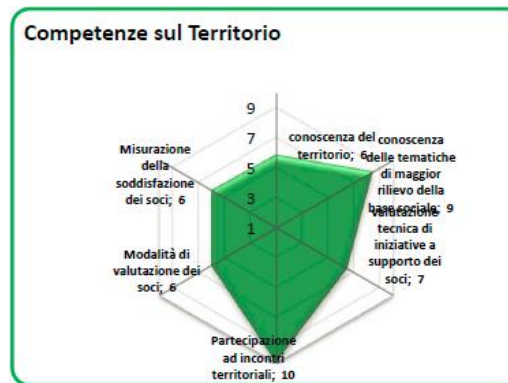
Argomenti di valutazione

- Gli argomenti oggetto dell'analisi riguardano gli organi aziendali, gli strumenti e i meccanismi di funzionamento.



L'utilizzo della mappa delle competenze

L'analisi delle competenze deve essere volta alla loro valorizzazione complessiva e la capacità di metterle insieme per favorire il governo collegiale, l'efficacia e l'efficienza delle attività del board e l'agire informato.



Grazie per l'attenzione

Dott.ssa Patrizia Giangualano, Associate Partner

PwC Advisory – Financial Services

Direct: +39 02 66720365 | Mobile: +39 348 2360211

Email: patrizia.giangualano@it.pwc.com

PricewaterhouseCoopers Advisory SpA

Via Monte Rosa 91, 20149 Milano, Italy

www.pwc.com/it

This publication has been prepared for general guidance on matters of interest only, and does not constitute professional advice. You should not act upon the information contained in this publication without obtaining specific professional advice. No representation or warranty (express or implied) is given as to the accuracy or completeness of the information contained in this publication, and, to the extent permitted by law, PricewaterhouseCoopers Advisory, its members, employees and agents do not accept or assume any liability, responsibility or duty of care for any consequences of you or anyone else acting, or refraining to act, in reliance on the information contained in this publication or for any decision based on it.

© 2012 PricewaterhouseCoopers Advisory. All rights reserved. In this document, “PwC” refers to PricewaterhouseCoopers Advisory which is a member firm of PricewaterhouseCoopers International Limited, each member firm of which is a separate legal entity.